



# CITTÀ DI MINTURNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

DPR 03.08.1998

(PROVINCIA DI LATINA)

Servizio n. 3

Ufficio Igiene Pubblica

## AVVISO PUBBLICO

### ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E DI COMUNITÀ DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 29.12.2018 con cui è stato approvato il Regolamento Comunale per la Promozione e l'Attuazione del Compostaggio Domestico e di Comunità (Autocompostaggio);

#### SI RENDE NOTO

che il Comune promuove, attiva, supporta e controlla la pratica del compostaggio domestico nell'ambito delle iniziative volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti e alla razionalizzazione della spesa, è finalizzata a ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, generando benefici ambientali ed economici ed incrementare la fertilità dei terreni di orti e giardini attraverso un processo naturale di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost, riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi e la relativa spesa.

Per partecipare all'iniziativa sul compostaggio domestico è necessario presentare istanza utilizzando l'apposito modulo ("Modulo per l'adesione al Compostaggio Domestico"), scaricabile dal sito [www.comune.minturno.it](http://www.comune.minturno.it), o disponibile presso il Servizio Ambiente, aperto al pubblico il **lunedì** (ore 9:00 – 12:30) ed il **giovedì** (ore 9:00 – 12:30 e ore 15:30 – 17:00). I cittadini devono dichiarare nel modulo di adesione la disponibilità alla effettuazione dei controlli di cui all'art. 14 del Regolamento e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, la sussistenza di tutti i requisiti indicati nell'articolo 8, ivi inclusa l'indicazione degli identificativi catastali del terreno ove verrà effettuato il compostaggio domestico che, comunque, deve soddisfare il requisito di cui agli art. 6 e 7 del predetto regolamento, allegando la mappa catastale di detto terreno.

La percentuale di riduzione tariffaria è pari al **7%** della quota TARI relativa all'aliquota variabile e sarà corrisposta dalla ditta affidataria del servizio per il tramite del Comune, mediante riduzione dell'importo sul primo pagamento successivo alla scadenza di ciascun anno solare nel corso del quale è stato praticato il compostaggio.

La pratica del compostaggio domestico, da condurre nei limiti e nel rispetto del regolamento e della specifica normativa vigente, è consentita in presenza dei seguenti requisiti:

- l'utenza TARI deve essere ubicata al di fuori dei centri abitati così come delimitati ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada. Possono derogare dal presente requisito le utenze in grado di utilizzare terreni aventi le caratteristiche di cui alla successiva lettera c);
- l'utente deve disporre nei pressi della propria abitazione, quale pertinenza della stessa, di uno spazio verde come giardino, orto o terreno dove posizionare la compostiera e reimpiegare il compost prodotto;
- ai fini del presente Regolamento sono terreni pertinenziali delle abitazioni quelli di cui si ha disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e posti al di fuori dei centri abitati di cui alla precedente lettera a) o abbiano una estensione superiore a 5000mq, e sia verificabile l'attività di compostaggio;
- essere stabilmente residente nel territorio comunale ed essere iscritto a ruolo per il pagamento della TARI come utente domestico;
- L'agevolazione è estesa ai coltivatori diretti che svolgono tecniche di compostaggio solo relativamente ai rifiuti prodotti dalla propria abitazione;
- Non avere insoluti pregressi in termini di Tassa dei Rifiuti;
- Non potranno essere ammesse le richieste se l'abitazione del richiedente non ha giardino;
- Non è ammesso quindi, ai fini dell'ottenimento della riduzione della tassa, di utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale. Il compost deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in affitto.

La tecnica di compostaggio consentita è quella in compostiera, in plastica di tipo commerciale, atta ad ospitare il cumulo dei rifiuti organici.

Le compostiere devono essere posizionate ad una distanza non inferiore a 5 metri dalle abitazioni e a 3 metri dal confine di proprietà del terreno utilizzato e comunque in modo da non arrecare danno all'ambiente, non creare pericoli di ordine igienico sanitario, non provocare disturbi con esalazioni moleste e comunque non dare luogo a qualsiasi altro disagio ai vicini. Circa le norme igieniche occorre fare riferimento alla disciplina vigente (Codice Civile e legislazione di settore).

È obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato, mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

La distanza dalla strada o da aree pubbliche, di norma, non potrà essere inferiore a tre metri. Eventuale deroga potrà essere concessa ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, e su presentazione di domanda in carta libera solo qualora non siano individuabili altre aree idonee al posizionamento della compostiera.

Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti.

In prossimità delle abitazioni: il sito di compostaggio per mezzo di composter in plastica, fai da te o legno, dovrà essere posizionato ad almeno 10 metri da porte o finestre delle altrui abitazioni limitrofe, con tutte le precauzioni del caso, allo scopo di non arrecare disturbo al vicinato.

Il composter può essere localizzato anche in aree di proprietà comuni (nel caso di abitazione con massimo tre nuclei familiari), in tal caso con l'accordo di tutti i proprietari del terreno. Lo stesso vale per le aree in cui si andrà ad utilizzare il compost maturo, che inoltre dovranno essere chiaramente individuabili e dovranno trovarsi all'interno del territorio comunale.

Una sola compostiera può intercettare il rifiuto umido di più nuclei familiari (massimo tre), con una proporzione di 70 litri per ogni componente del nucleo familiare. La tipologia e le dimensioni della pratica di compostaggio dovranno essere idonee a seconda del numero di conferitori.

A partire da **lunedì 23 gennaio 2019**, la domanda va presentata presso l'Ufficio Protocollo, aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 9 alle 12:00 e il Martedì e giovedì anche dalle ore 15:30 alle 17:00 o tramite PEC al seguente indirizzo: [ambiente.minturno@pec.it](mailto:ambiente.minturno@pec.it), ed essere autorizzati prima dell'avvio della pratica di compostaggio domestico presso la propria abitazione.

**TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: VENERDÌ 28 FEBBRAIO 2019.**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'UFFICIO IGIENE DEL COMUNE – TEL. 0771.6608229

Minturno, 24 Gennaio 2019

**Il Responsabile del Servizio n. 3**  
f.to Dott. Pasquale Sarao

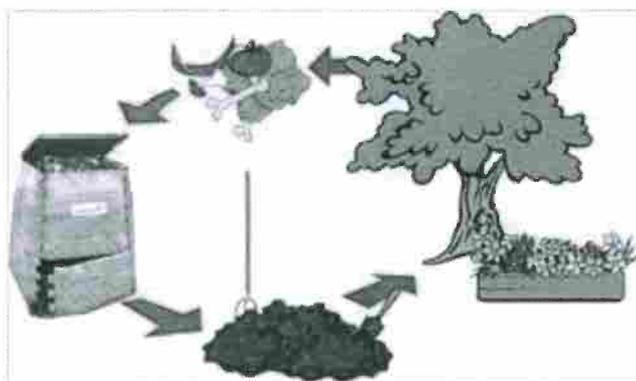
**Il Sindaco**  
f.to Dott. Gerardo Stefaneli



*Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*



Regolamento Comunale  
per la Promozione e l'Attuazione del  
Compostaggio Domestico e di Comunità.  
(Autocompostaggio)



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

## **SOMMARIO:**

Articolo 1. Oggetto del Regolamento	2
Articolo 2. Campo di applicazione	2
Articolo 3. Finalità e obiettivi della gestione	2
Articolo 4. Competenze del Comune	2
Articolo 5. Definizione e finalità del Compostaggio Domestico	3
Articolo 6. Requisiti e tecnica per esercitare attività di Compostaggio Domestico	3
Articolo 7. Compostaggio collettivo	5
Articolo 8. Rifiuti compostabili e buone regole	5
Articolo 9. Promozione del Compostaggio Domestico	7
Articolo 10. Compostiere	7
Articolo 11. Iter procedurale	8
Articolo 12. Riduzione tariffaria	8
Articolo 13. Cessazione compostaggio	9
Articolo 14. Verifiche e controlli	9
Articolo 15. Albo dei compostatori	10
Articolo 16. Altre disposizioni	10
Articolo 17. Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali	11
Articolo 18. Funzionario responsabile	11
Articolo 19. Sanzioni	12
Articolo 20. Ordinanze contingibili ed urgenti	13
Articolo 21. Disposizioni transitorie	13
Articolo 22. Entrata in vigore	13



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

## Art.1

### **Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D. Lgs. N. 446/97, istituisce e disciplina la pratica del compostaggio domestico, per le utenze domestiche che scelgono volontariamente tale modalità di smaltimento della frazione organica dei rifiuti in autonomia.
2. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente.
3. Il compost prodotto dal processo di recupero dei rifiuti organici, non potrà essere conferito insieme ad altri rifiuti raccolti dal servizio di Igiene Urbana.

## Art. 2

### **Campo di applicazione**

1. Le norme e le prescrizioni del presente Regolamento si applicano all'intero territorio comunale.
2. Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini stabilmente residenti del Comune di Minturno che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le disposizioni del presente regolamento.

## Art. 3

### **Finalità e obiettivi della gestione**

1. La pratica di compostaggio domestico deve essere gestita con gli obiettivi di:
  - ridurre la quantità di rifiuti urbani prodotti ed aumentare quella della frazione organica recuperabile;
  - promuovere la produzione e l'utilizzo da parte dei privati cittadini del compost.

## Art. 4

### **Competenze del Comune**

1. Il Comune provvede a:
  - a) definire eventuali articolazioni e relative modalità organizzative del servizio di compostaggio domiciliare;
  - b) stabilire numero e tipologia dei contenitori, tenuto conto delle esigenze dell'utenza;
  - c) promuovere l'innovazione tecnologica del servizio, l'attuazione del programma di interventi finalizzati alla loro implementazione e garantire l'idoneità nonché l'eventuale rinnovo dei contenitori.



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

**SERVIZIO N.5 Ambiente**

2. Ufficio competente, ai sensi del presente regolamento è da intendersi l'ufficio igiene urbana del Servizio N. 5; le competenze dell'ufficio TARSU, ove previste, sono specificamente indicate.

## **Art.5**

### **Definizione e finalità del Compostaggio Domestico**

1. Ai fini del presente regolamento, per compostaggio domestico si intende un sistema di auto smaltimento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalla manutenzione di piccole aree verdi e dall'attività domestica. Dalla trasformazione dei suddetti rifiuti si ottiene il "compost", terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come fertilizzante del proprio giardino, orto o terreno.
2. Si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere.
3. La pratica del compostaggio domestico, che il Comune promuove, attiva, supporta e controlla nell'ambito delle iniziative volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti e alla razionalizzazione della spesa, è finalizzata a:
  - ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, generando benefici ambientali ed economici;
  - incrementare la fertilità dei terreni di orti e giardini attraverso un processo naturale di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost, riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi e la relativa spesa.

## **Art. 6**

### **Requisiti e tecnica per esercitare attività di Compostaggio Domestico**

1. La pratica del compostaggio domestico, da condurre nei limiti e nel rispetto del presente regolamento e della specifica normativa vigente, è consentita in presenza dei seguenti requisiti:
  - a. l'utenza TARI deve essere ubicata al di fuori dei centri abitati così come delimitati ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada. Possono derogare dal presente requisito le utenze in grado di utilizzare terreni aventi le caratteristiche di cui alla successiva lettera c);
  - b. l'utente deve disporre nei pressi della propria abitazione, quale pertinenza della stessa, di uno spazio verde come giardino, orto o terreno dove posizionare la compostiera e reimpiegare il compost prodotto;
  - c. ai fini del presente Regolamento sono terreni pertinentziali delle abitazioni quelli di cui



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

**SERVIZIO N.5 Ambiente**

- si ha disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e posti al di fuori dei centri abitati di cui alla precedente lettera a) o abbiano una estensione superiore a 5000mq, e sia verificabile l'attività di compostaggio;
- d. essere stabilmente residente nel territorio comunale ed essere iscritto a ruolo per il pagamento della TARI come utente domestico;
  - e. L'agevolazione è estesa ai coltivatori diretti che svolgono tecniche di compostaggio solo relativamente ai rifiuti prodotti dalla propria abitazione,
  - f. Non avere insoluti pregressi in termini di Tassa dei Rifiuti;
  - g. Non potranno essere ammesse le richieste se l'abitazione del richiedente non ha
  - h. giardino;
  - i. Non è ammesso quindi, ai fini dell'ottenimento della riduzione della tassa, di utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale. Il compost deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in affitto.
2. La tecnica di compostaggio consentita è quella in compostiera, in plastica di tipo commerciale, atta ad ospitare il cumulo dei rifiuti organici;
  3. Le compostiere devono essere posizionate ad una distanza non inferiore a 5 metri dalle abitazioni e a 3 metri dal confine di proprietà del terreno utilizzato e comunque in modo da non arrecare danno all'ambiente, non creare pericoli di ordine igienico sanitario, non provocare disturbi con esalazioni moleste e comunque non dare luogo a qualsiasi altro disagio ai vicini. Circa le norme igieniche occorre fare riferimento alla disciplina vigente (codice civile e legislazione di settore).
  4. È obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.
  5. La distanza dalla strada o da aree pubbliche, di norma, non potrà essere inferiore a tre metri. Eventuale deroga potrà essere concessa ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, e su presentazione di domanda in carta libera solo qualora non siano individuabili altre aree idonee al posizionamento della compostiera.
  6. Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti.
  7. In prossimità delle abitazioni: il sito di compostaggio per mezzo di composter in plastica, fai da te o legno, dovrà essere posizionato ad almeno 10 metri da porte o finestre delle altrui abitazioni limitrofe, con tutte le precauzioni del caso, allo scopo di non arrecare disturbo al vicinato.
  8. Il composter può essere localizzato anche in aree di proprietà comuni (nel caso di abitazione con massimo tre nuclei familiari), in tal caso con l'accordo di tutti i proprietari del terreno. Lo stesso vale per le aree in cui si andrà ad utilizzare il compost maturo, che inoltre dovranno essere chiaramente individuabili e dovranno trovarsi all'interno del territorio comunale.
  9. Una sola compostiera può intercettare il rifiuto umido di più nuclei familiari (massimo tre), con una proporzione di 70 litri per ogni componente del nucleo familiare. La tipologia e le dimensioni della pratica di compostaggio dovranno essere idonee a seconda del numero di conferitori.



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

**SERVIZIO N.5 Ambiente**

## **Art. 7**

### **Compostaggio collettivo**

1. Il Compostaggio Collettivo dà l'opportunità ad un gruppo di concittadini di attivare la pratica utilizzando un contenitore comune appositamente pensato per favorire il processo di biodegradazione della materia organica.
2. Il compostaggio collettivo non richiede tecnologie diverse da quelle utilizzate per il compostaggio domestico. I vantaggi di farlo in gruppo sono:
  - Produrre un compost qualitativamente più ricco per la diversità degli scarti alimentari che arrivano alla compostiera;
  - Condividere il proprio impegno settimanale di controllare il processo e la qualità del compost con altri concittadini;
  - Permette a chi non ha spazio per avere una compostiera domestica di poter fare comunque il compost;
3. Vanno tuttavia attivati alcuni comportamenti aggiuntivi rispetto al compostaggio domestico:
  - a) la compostiera va chiusa con lucchetto (fornendo poi le chiavi ai partecipanti) per evitare che persone estranee possano gettare materie che sia in grado di compromettere la salute del compost e gli sforzi dei partecipanti;
  - b) devono essere apposti cartelli segnaletici ed informativi nelle vicinanze delle compostiere e sulle compostiere stesse;
  - c) deve essere scelto un responsabile rappresentante del gruppo di nuclei familiari a cui il Comune deve fare riferimento;
4. Per aderire al compostaggio collettivo deve essere presentata apposita domanda nella quale le utenze residenti autocertificano il possesso e l'utilizzo di un'ideale area posizionata su un'area verde (orto o giardino) di proprietà privata e della quale hanno l'effettiva disponibilità, vengono iscritte di diritto all'Albo dei Compostatori ed ottengono compostiera di dimensioni adeguate;
5. Per le utenze condominiali che intendono praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in comproprietà (all'interno degli spazi condominiali), è necessario il consenso di tutti i condomini;
6. Nel caso di presenza di tale consenso, da dimostrare mediante copia del verbale dell'assemblea di condominio, l'amministratore condominiale (o in caso di assenza, un delegato condominiale) dovrà effettuare per l'intero condominio l'iscrizione unica all'Albo Compostatori, indicando l'elenco delle utenze che aderiscono a tale pratica. Il suddetto elenco dovrà essere firmato da tutti gli aderenti ai fini della riduzione della TARI.

## **Art.8**

### **Rifiuti compostabili e buone regole**

1. Sono compostabili le seguenti sostanze:
  - bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina



# Città di Minturno

Provincia di Latina

SERVIZIO N.5 Ambiente

- fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra
- pane rafferma o ammuffito
- fondi di caffè, filtri di tè
- foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d' erba
- rametti, trucioli, cortecce e patate
- pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo
- piccole quantità di cenere di legna
- gusci d'uova, penne di volatili, capelli
- carta e cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (da compostare moderatamente e non imbevuti di detersivi o chimici in genere)
- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente) \*
- pollina o altre deiezioni animali (da compostare moderatamente).

*\*: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Per evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari, ne è ammesso l'utilizzo solo se non provoca la diffusione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti e roditori.*

## 2. È vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:

- legno verniciato;
- olio di friggitura;
- lettiere di animali domestici;
- tessuti, sostanze contenenti acidi,
- sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi;
- in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente.
- vetro, polistirolo, pile, farmaci, carta e cartoni, metalli, laterizi e calcinacci, tessuti ed alimenti.
- plastica, gomma, materiali sintetici
- vetro e ceramica
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata
- farmaci
- pile esauste
- materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo.

## 3. Il compostaggio:

- deve essere costantemente controllato affinché non dia luogo ad emissioni nocive o fastidiose o a condizioni indecorose e/o di carenze igieniche;
- deve interessare un'area che non favorisca i ristagni di acqua in quanto potrebbero provocare alterazioni della materia in decomposizione e comportarne la putrefazione.



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

## Art.9

### **Promozione del Compostaggio Domestico**

1. Al fine di dare massima diffusione all'attività di compostaggio domestico e collettivo, il Comune promuove l'attività con specifico progetto di informazione ed attivazione, mettendo a disposizione delle utenze che ne facciano richiesta un numero limitato di compostiere in comodato gratuito, previo svolgimento di apposito bando, che preveda, quale criterio di assegnazione delle stesse, la cronologia di arrivo della richiesta di compostiera al protocollo comunale.
2. Sarà facoltà del Comune acquistare in futuro nuove compostiere da mettere a disposizione delle utenze.
3. Rimane ferma la possibilità per gli utenti di acquistare autonomamente le compostiere, di modello conforme alle caratteristiche tecniche indicate dall'Ufficio Ambiente del Comune di Minturno.

## Articolo 10

### **Compostiere**

1. Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari. Per agevolare la pratica del compostaggio il Comune di Minturno distribuisce, nei limiti delle disponibilità, ai cittadini che ne fanno richiesta secondo le modalità previste dal presente regolamento un contenitore apposito, detto compostiera.
2. Le compostiere sono progettate per portare a termine il processo di compostaggio di quantità di scarti biodegradabili prodotti da una famiglia media.
3. È assolutamente vietato utilizzare il contenitore per scopi diversi da quelli previsti dal presente regolamento pena il ritiro dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.
4. Non è vietato dal presente regolamento effettuare il compostaggio senza avvalersi del contenitore fornito dal Comune, se si possiede spazio sufficiente possono essere utilizzati i seguenti sistemi:
  - a) due buche, una in uso, l'altra a riposo, con alternanza semestrale. Una buca 50x50, profonda 40 cm circa, può bastare per sei mesi al ritmo di 10 litri a settimana di scarti di cucina, più sfalci d'erba e fogliame. Va assicurato un buon drenaggio delle acque;
  - b) cassa compostiera, utilizzando reti o assi in funzione di contenimento, avendo cura di consentire all'aria di penetrare all'interno;
  - c) una concimaia, un letamaio, un cumulo libero oppure confinato, importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole;
  - d) compostiere già in uso.
5. È obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il compost a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.
6. Il cittadino che effettua il compostaggio con o senza contenitore deve sempre tenere presenti le norme di igiene e che può essere sottoposto a controlli periodici e senza



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

preavviso da parte delle autorità competenti comunali, provinciali e sanitarie.

## **Art.11**

### **Iter procedurale**

1. Per partecipare all'iniziativa sul compostaggio domestico è necessario presentare istanza utilizzando l'apposito modulo ("Modulo per l'adesione al Compostaggio Domestico"), scaricabile dal sito [www.comune.minturno.lt.it](http://www.comune.minturno.lt.it), o disponibile presso il Servizio Ambiente, consegnarlo in Comune presso l'Ufficio Protocollo o trasmetterlo via PEC, ed essere autorizzati prima dell'avvio della pratica di compostaggio domestico presso la propria abitazione.
2. I cittadini devono dichiarare nel modulo di adesione la disponibilità alla effettuazione dei controlli di cui al successivo art. 14 e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, la sussistenza di tutti i requisiti indicati nel precedente articolo 8, ivi inclusa l'indicazione degli identificativi catastali del terreno ove verrà effettuato il compostaggio domestico che, comunque, deve soddisfare il requisito di cui agli art. 6 e 7 del presente regolamento, allegando la mappa catastale di detto terreno.
3. Le richieste dovranno avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo della modulistica allegata al presente regolamento.
4. Al fine del riconoscimento del beneficio nel medesimo anno di adesione, l'istanza deve essere presentata entro il 20 gennaio. La domanda va rinnovata ogni anno.
5. A seguito di approvazione dell'istanza dovrà essere stipulata apposita convenzione tra il comune ed il cittadino richiedente, secondo lo schema allegato al presente regolamento. In caso di rinnovo dell'istanza, la convenzione di cui al presente comma si intende tacitamente rinnovata.

## **Art.12**

### **Riduzione tariffaria**

1. La percentuale di riduzione tariffaria è pari al sette per cento della quota TARI relativa all'aliquota variabile e sarà corrisposta dalla ditta affidataria del servizio per il tramite del Comune, mediante riduzione dell'importo sul primo pagamento successivo alla scadenza di ciascun anno solare nel corso del quale è stato praticato il compostaggio.
2. La predetta agevolazione è assoggettata alle verifiche sulla corretta attivazione del processo di compostaggio effettuate nell'arco dell'anno. In caso di esito negativo dei suddetti controlli, l'ufficio tributi provvederà al recupero del beneficio non spettante.
3. La decorrenza delle agevolazioni previste dal presente regolamento avviene dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui al precedente art. 11 comma 5.



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

## Art.13

### **Cessazione compostaggio**

1. L'utente che non intende più effettuare il compostaggio domestico è tenuto a dare formale comunicazione all'ufficio tecnico, e per conoscenza all'Ufficio tributi, specificando la data di cessazione e i dati identificativi dell'utenza.

## Art.14

### **Verifiche e controlli**

1. Le verifiche di corretto utilizzo della compostiera vengono effettuate dal Personale del Comune di Minturno anche mediante incarico alla Ditta che gestisce i servizi di igiene ambientale o a soggetti esterni che devono adeguatamente qualificarsi e farsi identificare.
2. La verifica è effettuata, anche più volte all'anno, secondo le istruzioni date dall'Ufficio competente del Comune di Minturno.
3. L'utente TARI praticante il compostaggio domestico è tenuto a consentire in qualunque momento, anche senza preavviso, il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.
4. L'utente che non consente lo svolgimento delle attività di controllo è automaticamente cancellato dall'Albo comunale dei compostatori.
5. Qualora nel corso di un controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento la riduzione sarà revocata, con provvedimento del Dirigente responsabile del servizio competente a seguito di verbale redatto dall'incaricato alle ispezioni e comunicato per gli adempimenti consequenziali al Dirigente responsabile dell'ufficio tributi.
6. Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sarà revocata dovrà presentare una nuova richiesta.
7. Il nome e l'indirizzo dei titolari delle utenze che avranno aderito all'iniziativa sarà trasmesso alla Società che gestisce i servizi di igiene ambientale ai fini del controllo anche delle altre tipologie dei rifiuti conferiti.
8. L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni sia dei cittadini che degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta, i quali controllano puntualmente che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta. Nel caso che gli utenti dotati di compostiera conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

## **Art.15**

### **Albo dei compostatori**

1. È istituito presso il Comune di Minturno l'Albo comunale dei compostatori. Il comune può delegare il soggetto gestore del servizio di igiene alla tenuta e alla gestione del medesimo.
2. L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dall'ufficio competente in accordo con il Servizio Tributi o altro organo da esso delegato.
3. L'albo compostatori contiene i dati delle utenze che praticano il compostaggio e che sono risultati in regola con i controlli di volta in volta effettuati dagli uffici ai sensi del presente regolamento. Ai fini della formazione di un Sistema informativo territoriale, i dati iscritti nell'albo, conterranno indicazioni relative alla individuazione catastale dell'immobile in cui viene praticato il compostaggio e, se diverse dalle precedenti, quelle dei terreni dove viene utilizzato il compost.
4. Tale Albo sarà periodicamente reso pubblico nonché trasmesso alla Provincia di Latina ed alla Regione Lazio nell'ambito delle segnalazioni delle buone pratiche di sostenibilità attuate nel territorio.
5. All'utente iscritto all'Albo verrà consegnato un cartello/adesivo da esporre all'esterno della propria abitazione in modo da segnalare agli operatori che pratica il compostaggio. La mancata esposizione del cartello comporta l'applicazione della revoca della riduzione di cui all' art. 12 del presente regolamento.
6. L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia e venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori. Resta ferma la richiesta annuale di cui al comma 4 dell'art 11 del presente regolamento.

## **Art.16**

### **Altre disposizioni**

1. L'utente TARI praticante il compostaggio domestico è tenuto e si impegna ad effettuare correttamente anche le raccolte differenziate organizzate dal servizio pubblico, ed in particolare: la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro;
2. Eventuale rifiuto verde proveniente da sfalci, potature o residui dell'orto, in esubero rispetto alla capacità di compostaggio dovrà essere conferito esclusivamente nell' abito dello specifico circuito di raccolta;
3. Il Compost prodotto dal processo di compostaggio non potrà, in ogni caso, essere smaltito con altre frazioni;



## *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

### **SERVIZIO N.5 Ambiente**

4. È vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti compostabili;
5. È vietato introdurre nelle compostiere rifiuti diversi da quelli consentiti elencati nel presente Regolamento;
6. È vietato depositare i rifiuti nella compostiera quanto il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del medesimo contenitore;
7. È vietato impiegare le compostiere per usi impropri e/o trasportare in luoghi diversi da quelli dichiarati nella domanda di adesione al Compostaggio domestico;
8. È vietata la combustione dei rifiuti di qualsiasi tipologia e natura;
9. Sono vietati l'abbandono, lo scarico ed il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e/ private;
10. È vietata l'immissione di qualsiasi tipologia di rifiuti, inclusi quelli destinati al compostaggio, allo stato solido e/o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee.
11. Il comune di Minturno si riserva di erogare ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori quali, ad esempio non esaustivo, assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere ed altre eventuali premialità che potranno annualmente essere individuate.
12. Per il ritiro della eventuale compostiera presso il Deposito Comunale il contribuente dovrà esibire al personale addetto al magazzino la comunicazione del numero progressivo di iscrizione all'Albo Compostatori inviata dall'Ufficio Tributi.

## Art. 17

### **Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali**

1. Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento si manda alle norme contenute nel D.Lgs 152/06 e s.m.i. e le relative norme tecniche di attuazione, alla normativa di settore statale e regionale per quanto di pertinenza, nonché dei regolamenti comunali. Rimane obbligo dei compostatori verificare il pieno rispetto delle suddette norme.

## Art. 18

### **Funzionario responsabile**

1. Al funzionario responsabile del servizio competente sono attribuite la funzione ed i poteri per ogni attività organizzativa, di gestione e controllo. La responsabilità ed i termini dei procedimenti amministrativi previsti nel presente regolamento sono disciplinati dalle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

## **Art. 19**

### **Sanzioni**

1. Le trasgressioni alle norme del presente Regolamento sono accertate in via prioritaria dalla Polizia Municipale, da qualsiasi agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art 13 della L. 689/1981, nonché da personale del Servizio competente in materia di igiene e tutela dell'ambiente del Comune di Minturno e/o da altro personale, anche dipendente della ditta affidataria del Servizio di igiene urbana, appositamente incaricato con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio competente;
2. Fatte salve le competenze degli Enti preposti per legge al controllo, il Comune attiva la vigilanza per il rispetto del presente Regolamento, applicando, in caso di inadempienza, le sanzioni amministrative previste dal presente regolamento e, in mancanza, dalla vigente normativa in materia, ivi compreso il Regolamento comunale TARSU.
3. Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente regolamento.
4. La cancellazione dall'Albo comunale dei compostatori comporta la decadenza d'ufficio della riduzione sulla TARI a decorrere dalla data in cui è stato effettuato il controllo che ha dato esito negativo o in cui è stata richiesta la cancellazione dall'Albo.
5. Nel caso in cui le attività di controllo abbiano dato esito negativo, l'utenza non potrà iscriversi nuovamente all'Albo comunale dei compostatori nei due anni solari successivi alla data di cancellazione.
6. In caso di mancato rispetto della metodologia ed obblighi di cui al presente regolamento saranno applicate le sanzioni previste pari a:

<b>Rif</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Sanzioni pecuniarie</b>
1	Cattiva conduzione del compostaggio, presenza di esalazioni, presenza di vermi o altri organismi che non rientrano nell'ottimale ciclo di degradazione presenza di topi ecc.	Da € 50,00 a € 300,00
2	Presenza di materiale non conforme o non compostabile.	Da € 100,00 a € 500,00
3	Mancata attività di compostaggio.	Da € 500,00 a € 5000,00

7. È ammesso il pagamento in misura ridotta da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata o dalla notificazione del verbale in base all'art. 16 della Legge 24/11/1981 n.689 e s.m.i.
8. Le sanzioni di cui al precedente punto 6) non saranno applicate qualora il conduttore, abbia dato preventiva comunicazione all'Ufficio competente circa i disagi riscontrati ed abbia scrupolosamente seguito tutte le indicazioni impartite dallo stesso.



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

**SERVIZIO N.5 Ambiente**

## **Art. 20**

### **Ordinanze contingibili ed urgenti**

1. Qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo così un elevato standard di tutela della salute e dell'ambiente.
2. Al verificarsi di eventi diversi da quelli di cui al comma 1 che precede, ma che richiedano in ogni caso azioni tempestive, il Responsabile del Servizio competente può emettere ordinanze finalizzate alla immediata rimozione dell'inconveniente.

## **Art. 21**

### **Norme finali**

1. Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e le relative norme tecniche di attuazione, la normativa di settore statale e regionale per quanto di pertinenza, nonché dei regolamenti comunali.

## **Art. 22**

### **Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di adozione del regolamento stesso.
2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento viene abrogata ogni altra disposizione di Regolamenti Comunali contraria o incompatibile.

***Il Responsabile del Servizio  
dott. Pasquale Sarao***



*Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

Modulistica allegata

**Allegato ( A ):**

Modello richiesta di compostaggio e riduzione tassa rifiuti con contestuale iscrizione  
Albo Compostatori;

**Allegato ( B ):**

Modello comunicazione di cessazione;

**Allegato ( C ):**

Schermo di verbale di controllo sopralluogo

**Allegato ( D ):**

Schema di convenzione per il compostaggio domestico

**Allegato ( E ):**

Vademecum sul compostaggio domestico



# Città di Minturno

Provincia di Latina

SERVIZIO N.5 Ambiente

**ALLEGATO A: modello richiesta di adesione al compostaggio domestico**

## Modulo di Adesione al progetto di "Compostaggio Domestico"

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Al Comune di Minturno  
Servizio N. 5 - Ambiente  
Via Principe di  
Piemonte 9  
04028 Minturno (LT)

Oggetto: RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO  
DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ e residente

a \_\_\_\_\_

(\_\_\_\_\_)

in Via/Piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

Codice Utente TARI \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

e\_mail \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Numero di componenti del nucleo familiare \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dati dell'intestatario della TARI



# Città di Minturno

Provincia di Latina

SERVIZIO N.5 Ambiente

(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Avendo a disposizione uno spazio verde avente le seguenti caratteristiche:

\_\_\_\_\_ Orto

\_\_\_\_\_ Giardino

\_\_\_\_\_ Altro(specificare)

\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di  
formazione o  
uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

## CHIEDO

- di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso \_\_\_\_\_ la \_\_\_\_\_ mia \_\_\_\_\_ abitazione \_\_\_\_\_ sita in via/P.za ..... n..., adibita a residenza  annuale  stagionale su terreno corrispondente in Catasto del Comune di Minturno al F. .... part. .... NCT o NCEU;
- la riduzione sulla TASSA Rifiuti, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

A tal fine

## DICHIARO

che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese (barrare la casella che interessa):

- COMPOSTIERA**  
 **CUMULO**  
 **CONCIMAIA**  
 **CASSA DI COMPOSTAGGIO LETAMAIO**

Ubicazione della compostiera:



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

**SERVIZIO N.5 Ambiente**

- su terreno di proprietà
- su terreno comune (**max tre proprietari**)
  
- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da **nr.** persone;
  
- di riutilizzare il compost prodotto nel territorio di Minturno:
  - in area verde/orto/di proprietà di mq. \_\_\_\_\_ circa;
  - o in area di multiproprietà condivisa tra tre utenze
  
- che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
  - superiore a 2 (due) metri dal confine di proprietà, in assenza di abitazione;
  - inferiore a 2 (due) metri dal confine di proprietà previo assenso del confinante;
  - di minimo 10 metri in presenza di abitazione;
  
- confermo di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Minturno e di accettarne integralmente il contenuto.
- di essere in regola coi pagamenti TARI
- di NON essere in regola coi pagamenti TARI.

## DICHIARA

- di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel REGOLAMENTO COMUNALE PER LE UTENZE DOMESTICHE RELATIVO ALLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA E VERDE.
- esplicitamente di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo, dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento, di controlli ed accertamenti volti ad accertare, da parte del personale dell'Amministrazione comunale o altro personale all'uopo incaricato, consapevole che l'esito negativo di detti accertamenti comporterà la decadenza dei relativi benefici senza necessità di particolari formalità.
- che il compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal regolamento relativo al compostaggio domestico della frazione umida;
- la reale differenziazione di tutte le restanti tipologie di rifiuto per le quali sia prevista una raccolta differenziata organizzata dal servizio pubblico (sia porta a porta che Piattaforma Ecologica)

## SI IMPEGNA

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

**SERVIZIO N.5 Ambiente**

proprio giardino o orto;

- ad utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato;
- a sottoscrivere, in caso di approvazione dell'istanza, la convenzione prevista dal vigente regolamento.

## **ALLEGA:**

- **Una fotografia** della zona di compostaggio scattata in data .....
- **Planimetria** con evidenziata l'area di ubicazione dell'area di compostaggio

Dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

La presente dichiarazione personale è fatta a nome dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Minturno, \_\_\_\_\_

**IL RICHIEDENTE**

---

Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l'effettuazione della pratica del compostaggio.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**IL RICHIEDENTE**

---



*Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

**ALLEGATO B: modello rinuncia al compostaggio domestico**

**Rinuncia al progetto di "Compostaggio Domestico"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI**

**CERTIFICAZIONE**

**(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Al Comune di Minturno  
Ufficio TRIBUTI  
Via Principe di  
Piemonte 9  
04028 Minturno (LT)

**Oggetto: RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI PER  
COMPOSTAGGIO DOMESTICO.**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Utente TARI \_\_\_\_\_ -  
tel. \_\_\_\_\_ e  
mail \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Numero di componenti del nucleo familiare \_\_\_\_\_

Dati dell'intestatario della TARI

(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_

premesso che in passato ha presentato istanza per la riduzione della Tassa Rifiuti  
accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico,



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

**SERVIZIO N.5 Ambiente**

## COMUNICA

Di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell' unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal    /   /    e che tale dichiarazione rispecchia la volontà dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tassa rifiuti precedentemente accordata.

Minturno, \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

**ALLEGATO C : modello VERBALE VERIFICA controllo compostaggio domestico**

Al Comune di Minturno  
Servizio n. 5 - Ambiente  
Via Principe di  
Piemonte 9  
04028 Minturno (LT)

**Oggetto: VERBALE SOPRALLUOGO DI CONTROLLO PER  
COMPOSTAGGIO DOMESTICO.**

IN DATA \_\_\_\_\_ ALLE ORE \_\_\_\_\_  
È STATO EFFETTUATO UN SOPRALLUOGO PRESSO IL/LA  
SIG./RA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ CUI È STATO ATTRIBUITO UNO SGRAVIO SULLA TASSA RIFIUTI IN QUANTO  
HA DICHIARATO DI EFFETTUARE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO PRESSO  
L'ABITAZIONE IN VIA \_\_\_\_\_

MEDIANTE INSTALLAZIONE DI \_\_\_\_\_

RIUTILIZZANDO IL MATERIALE PRESSO \_\_\_\_\_

È STATO RILEVATO CHE:

## **QUADRO 1- SITO DI COMPOSTAGGIO**

- VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: il composter (buca, cumulo etc.) mostra presenza di verde/rifiuto di cucina recente in quantità discreta)
- NON VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: il composter (buca, cumulo etc.) è vuoto o non mostra segni recenti di utilizzo
- NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI

---

---

---

---

---



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

## QUADRO 2- SITO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST

- NON E' STATO ISPEZIONATO
- NON E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST
- E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST (vi sono tracce di lavorazione, residui di compost, seminativi recenti etc.)
- NON VIENE RIUTILIZZATO IN SITO IL COMPOST
- \_\_\_\_\_

## QUADRO 3 - DICHIARAZIONI DEL VERBALIZZANTE

---

---

---

---

## QUADRO 4 - DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA PARTE

---

---

---

---

Il presente verbale, in numero di 2 facciate è rilasciato in copia alla parte.

Fatto, letto e sottoscritto alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL VERBALIZZANTE

LA PARTE

---

---



# Città di Minturno

Provincia di Latina

SERVIZIONE.5 Ambiente

## ALLEGATO D : schema di convenzione per adesione al compostaggio domestico

### Schema di convenzione da sottoscrivere per l'adesione al progetto di "Compostaggio Domestico"

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede Municipale, tra il Comune di \_\_\_\_\_, successivamente denominato "Comune", Codice Fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato da \_\_\_\_\_, ed il \_\_\_\_\_, Sig.

\_\_\_\_\_, successivamente denominato "Utente", nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale n° \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, titolare della posizione n° \_\_\_\_\_ relativa alla Tassa/Tariffa di gestione rifiuti urbani ed in qualità di occupante l'edificio ad uso \_\_\_\_\_, catastalmente censito alla Sezione Unica - Foglio \_\_\_\_\_ - Mappale n° \_\_\_\_\_, sito a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,

#### PREMESSO:

- che il Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico, approvato con deliberazione consiliare n° in data \_\_\_\_\_, all'art. incentiva il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti urbani utilizzando strutture o contenitori che, accelerando il processo naturale, evitino lo sviluppo di cattivi odori;
- che il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa/Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con Deliberazione consiliare n° in data \_\_\_\_\_, all'articolo \_\_\_\_\_ prevede una riduzione del \_\_\_\_\_% della Tassa/Tariffa relativamente agli utenti che si impegnino, mediante convenzione, ad effettuare il compostaggio in proprio per il recupero della frazione umida dei rifiuti urbani;
- che il Comune, nell'ambito del programma di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, persegue la massima separazione della frazione umida al fine di favorirne la valorizzazione a mezzo compostaggio sottraendola allo smaltimento;
- che il recupero col metodo del compostaggio domestico comporta una diminuzione dei quantitativi di rifiuti da smaltire, con conseguente beneficio in termini di riduzione delle spese di gestione;
- che con deliberazione consiliare n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo schema della presente convenzione, prevista dal Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa/Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;
- che la richiesta per la riduzione della Tassa/Tariffa per la gestione dei rifiuti è pervenuta al Comune in data \_\_\_\_\_ e registrata al Protocollo comunale col n° \_\_\_\_\_,



# *Città di Minturno*

*Provincia di Latina*

*SERVIZIO N.5 Ambiente*

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - L'Utente si impegna a trattare in proprio, a mezzo compostaggio domestico, la frazione umida dei rifiuti urbani (resti dell'attività di preparazione dei pasti e pietanze non consumate, sfalci d'erba e scarti vegetali in genere, ossa sminuzzate, cenere, tovaglioli e fazzoletti di carta, ecc.) con espressa esclusione di materiali costituenti la frazione secca riciclabile e non riciclabile dei rifiuti urbani (contenitori ed imballaggi in metallo, vetro, polistirolo o plastica, ed in genere tutti i materiali non biodegradabili), secondo le istruzioni fornite dal Comune.

Art.2 - Il compostaggio avverrà a mezzo di:

CUMULO       SILO/CASSA       BUCA       COMPOSTER

- per cumulo è da intendersi l'accumulo ordinato dei materiali organici secondo forme e metodi approvati dal Comune;
- per silo/cassa è da intendersi un contenitore realizzato in rete metallica o con tavole e altri elementi di legno, secondo forme e metodi approvati dal Comune;
- per buca è da intendersi l'accumulo dei materiali organici in apposita buca (impermeabilizzata o meno) secondo forme e metodi approvati dal Comune;
- per composter è da intendersi un contenitore prefabbricato destinato specificatamente al compostaggio domestico;

Tali contenitori o strutture devono essere realizzati in modo conforme alle indicazioni del Comune, dimensionati in rapporto alla quantità di materiali organici prodotti, gestiti in modo appropriato (secondo i criteri predisposti dal Comune) e posizionati in modo da non arrecare fastidio al vicinato.

Art. 3 - L'Utente si impegna ad utilizzare in loco, sull'area di pertinenza dell'immobile, il materiale prodotto nella struttura di compostaggio.

Art. 4 - Il Comune, con decorrenza 1° gennaio dell'anno successivo a quello della sottoscrizione della presente convenzione, provvede d'ufficio ad applicare la riduzione della Tassa/Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, attualmente prevista nella misura del % ( \_\_\_\_\_per cento) dall'art. \_\_\_\_ del Regolamento.

Art. 5 - L'Utente accetta di sottoporsi agli accertamenti, controlli e quant'altro necessario per la verifica del rispetto delle presente convenzione e del possesso dei requisiti per l'applicazione delle agevolazioni, consentendo anche l'apertura dei sacchi normalmente utilizzati per il conferimento della "frazione secca" dei rifiuti urbani al fine di verificare l'assenza, negli stessi, della frazione umida da trattare mediante compostaggio domestico e degli altri materiali per i quali è istituita la relativa raccolta differenziata.

Art. 6 - L'effettuazione in modo improprio del compostaggio domestico o, comunque, difforme dalle modalità e/o condizioni previste nella presente convenzione o successivamente impartite dal Comune, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pari a €\_\_\_\_\_,00= per la prima infrazione e pari a €\_\_\_\_\_,00= per le successive, oltre alla cessazione del diritto di riduzione a partire dall'anno di accertamento



*Città di Minturno*  
*Provincia di Latina*  
*SERVIZIO N.5 Ambiente*

dell'infrazione stessa, ferme restando eventuali ulteriori sanzioni previste per altre violazioni al Regolamento per l'applicazione della Tassa/tariffa di gestione dei rifiuti urbani. Nel caso di contenitore fornito dal Comune, l'accertato uso improprio o difforme dello stesso ne comporta, inoltre, il ritiro da parte del Comune stesso. Le contestazioni emerse da accertamenti e controlli verranno notificate mediante consegna di copia del verbale all'Utente, il quale potrà, nei 15 giorni successivi alla notifica, ricorrere contro la contestazione presentando le proprie motivazioni scritte al Comune. In caso di mancato ricorso la sanzione verrà automaticamente comminata.

Art. 7 - Per quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le norme previste dal vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti e dal vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa/Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

Art. 8 - La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto,

\_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO COMUNALE

L'UTENTE

.....

.....



# Città di Minturno

Provincia di Latina

SERVIZIO N.5 Ambiente

## ALLEGATO E : manuale di compostaggio domestico

### Manuale di compostaggio domestico

#### IMITARE LA NATURA

Con il compostaggio vogliamo imitare, riproducendoli in forma controllata e accelerata, i processi naturali che trasformano la sostanza organica in humus. Il processo per creare il compost è copiato dalla natura.

#### COSA COMPOSTARE

Le materie prime per la produzione del terriccio compostato sono tutti gli scarti, residui ed avanzi di ogni tipo organico biodegradabile, ovvero aggredibili dai microrganismi. Vanno invece evitati i rifiuti non biodegradabili, o ancora contaminati da sostanze pericolose, tossiche o nocive.

Vetro, plastica, carta, barattoli di latta o alluminio, ecc. seguono la strada della raccolta differenziata.

#### COSA CONFERIRE

😊😊 molto indicato

😊 adatto, con i consigli della tabella

🚫 assolutamente sconsigliato

Leg.	Tipologia	Indicazioni e consigli
😊😊	Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali del piatto (crudi e cotti)	Sono molto indicati e costituiscono la base per un ottimo compost
😊😊	Fiori recisi, piante appassite	Se ci sono parti legnose è meglio prima sminuzzarle
😊😊	Pane raffermo o ammuffito	Ridurre prima in piccoli pezzi
😊😊	Fondi di caffè, filtri di tè	Anche il filtro si può riciclare
😊	Bucce di agrumi non trattati	Non superare la normale quantità di un consumo familiare
😊	Avanzi di cibo come pasta, riso, piccole quantità di carne, pesce e salumi	Non esagerare nelle quantità per evitare il proliferare di moscerini; coprire con terra o rimescolare
😊	Cartone	Avviare alla raccolta differenziata; pezzi di cartone non trattato possono essere utili per "asciugare" un cumulo troppo bagnato
🚫	Riviste, stampe a colori, carta patinata	Avviare alla raccolta differenziata
🚫	Filtri aspirapolvere	Non sono indicati
🚫	Tessuti, cuoio	Avviare alla raccolta differenziata
😊😊	Foglie	Se sono secche, inumidirle
😊😊	Stalo d'erba	Far appassire, mescolare con altro materiale (vedi rapporto C/N), evitare quantità esagerate e sovraccarichi di sola erba falciata; rimescolare periodicamente
😊😊	Rami, trucioli, scarti del giardino	Ottimo materiale per la struttura del cumulo, sminuzzare o meglio sfibrare
😊😊	Scarti dell'orto	Evitare le piante infestate o malate
😊	Pollina, letame, deiezioni animali	Materie ricche di azoto e di elementi nutritivi; rimescolare il cumulo e coprire
🚫	Scarti di regname trattati o verniciati	Non indicati: contengono il sistema di facciata/risvolto previsto



# *Città di Minturno*

## *Provincia di Latina*

### *SERVIZIO N.5 Ambiente*

#### **COME COMPOSTARE**

Ci sono diversi "strumenti" o approcci al compostaggio domestico, che sono trattati in maniera esaustiva nel Manuale sul compostaggio domestico elencato in fondo a questa pagina

La concimaia o buca

Il compostaggio in cumulo

Il composter fai da te

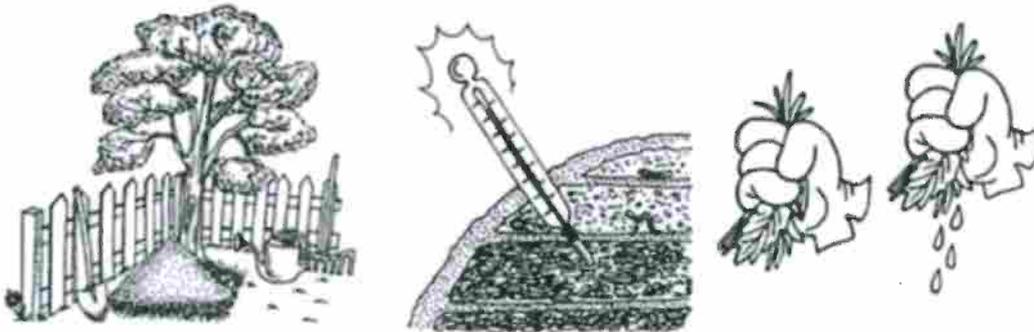
Il composter in plastica, legno o altri materiali

Il cumulo è un sistema completamente aperto che consente di lavorare grandi quantità di scarti. I composter sono contenitori chiusi di volume e forma variabile, generalmente fessurati sul fondo e sulle pareti.

#### **LE REGOLE D'ORO PER FARE UN OTTIMO COMPOST**

##### **Il luogo adatto.**

La collocazione ottimale della "zona cumulo" nell'orto e nel giardino è in un luogo praticabile tutto l'anno. Il cumulo va posto all'ombra: l'ideale sarebbe all'ombra di alberi che in inverno perdono le foglie, in modo che in estate il sole non essicchi eccessivamente il materiale, mentre in inverno i tiepidi raggi solari permettano lo svolgimento delle reazioni biologiche.



##### **La temperatura.**

L'attività dei microrganismi durante il processo di compostaggio produce calore, aumentando la temperatura del cumulo.

Normalmente, nella prima fase la temperatura nel centro del cumulo oscilla tra i 45° ed i 55°C ed è ottimale perché i microrganismi possano lavorare; successivamente vi sono una fase intermedia ed una finale in cui si ha una progressiva diminuzione della temperatura, fino ad arrivare a quella ambientale.

##### **La giusta umidità .**

L'acqua, come l'aria, è indispensabile per l'attività dei microrganismi che producono il compost, e dovrà essere presente nel cumulo nella giusta percentuale. Infatti, se il cumulo è troppo secco, la decomposizione microbica rallenta notevolmente; per farla ripartire bisognerà innaffiare e rivoltare il cumulo con l'apposito aeratore.

Viceversa, se il cumulo è troppo bagnato c'è scarsità di ossigeno e la decomposizione si trasformerà in marcescenza (reazione anaerobica). In questo caso il cumulo dovrà essere rivoltato aggiungendo materiale secco, come per esempio trucioli di legno, foglie secche o pezzetti di cartone.



# Città di Minturno

Provincia di Latina

SERVIZIO N.5 Ambiente

È assolutamente necessario trovare un giusto equilibrio tra i rifiuti più ricchi d'acqua e quelli secchi: introdurremo quindi nel contenitore le quantità che rendono il cumulo umido, ma non bagnato. Per verificare la giusta umidità si può fare la prova del "pugno": prendiamo con la mano un po' di materiale e stringiamo il pugno; se mantiene la forma e non si creano gocce d'acqua l'umidità è giusta, se invece si sbriciola sarà troppo asciutto.

## L'indispensabile ossigeno.

Il compost "è vivo" e quindi ha bisogno d'aria: in un cumulo compatto non c'è ossigenazione, e i microrganismi aerobi non possono vivere né nutrirsi.

Nel composter l'aria entra dalle apposite feritoie e attraversa il cumulo: è quindi indispensabile che il cumulo all'interno del contenitore non sia compatto (attenzione alla troppa umidità !) ma soffice e strutturato; ciò si ottiene con l'aggiunta di materiale grossolano come rametti, trucioli, foglie, paglia, ecc. È buona norma rivoltare o smuovere il cumulo periodicamente con l'apposito aeratore per favorire la circolazione dell'aria. La carenza di aerazione provoca la formazione di composti maleodoranti facilmente eliminabili seguendo i consigli suddetti.

## Il carbonio e l'azoto.

Il rapporto C/N (carbonio/azoto) è un elemento importante per il processo di compostaggio. I materiali ricchi di carbonio sono fonte di energia per la vita dei microrganismi, mentre l'azoto è indispensabile per la crescita e la moltiplicazione degli stessi.

Un giusto equilibrio del C/N favorisce la decomposizione rapida: se nel cumulo prevalgono i rifiuti ricchi di carbonio come foglie, ramaglie, segatura, ecc., il processo ha un decorso molto lento a causa della scarsità di azoto disponibile; questo si risolve con l'aggiunta di scarti alimentari.

Al contrario, una sovrabbondanza di rifiuti della cucina ricchi di azoto, libera un eccesso di ammoniaca provocando cattivi odori; in questo caso è sufficiente aggiungere rametti sminuzzati, foglie, pezzi di cartone, ecc., rimescolando il tutto per favorire l'ossigenazione.

Nella tabella seguente vengono indicati alcuni dati medi relativi al rapporto carbonio/azoto dei rifiuti organici compostabili.

La composizione dei materiali e quindi il giusto rapporto possono essere ricavati utilizzando i dati della tabella e la formula riportati in questa pagina.

Per un buon risultato, il rapporto medio C/N deve essere di circa 25 max 30.

materiale	umidità	rapporto C/N
segatura	20	150-500
trucioli	35	120
scarti cucina	80	12-20
sfalci d'erba	80	12-15
paglia	10-15	100
foglie secche	15-30	30-60
carta e cartone	bassa	200-500

## ALLESTIMENTO DEL CUMULO e RIEMPIMENTO DEL COMPOSTER

Quando si riempie il Composter per la prima volta, è consigliabile immettere nel contenitore un secchio di compost maturo, oppure creare un letto composto da piccoli rami, paglia, trucioli, foglie

Alternare strati di scarto umido e scarto verde

Fare attenzione al giusto rapporto carbonio/azoto dei materiali, ma soprattutto all'umidità, infatti un eccesso di quest'ultima impedisce l'aerazione (ossigenazione) del cumulo.

Ricordarsi di rimescolare periodicamente il contenuto del contenitore con l'apposito aeratore.



*Città di Minturno*  
*Provincia di Latina*  
**SERVIZIO N.5 Ambiente**

### **ESTRAZIONE DEL COMPOST**

Quando i rifiuti si sono trasformati in un soffice terriccio nero e spugnoso, il compost è pronto per essere utilizzato. Se il contenitore è pieno, e metà del cumulo maturo, è consigliabile svuotare e riposizionare il contenitore.

Il compost può essere "raffinato" con un'operazione di vagliatura che elimina le parti legnose parzialmente decomposte.

### **RISPOSTE PRATICHE A DOMANDE FREQUENTI**

**Ho iniziato il compostaggio domestico, continuo a introdurre rifiuti da diverso tempo, ma non riesco a riempirlo.**

I rifiuti organici contengono una grossa percentuale di acqua che si disperde con la decomposizione, con una conseguente e notevole diminuzione dei volumi.

**Certi rifiuti non si sono decomposti. Perché?**

Ci sono rifiuti che si decompongono meno velocemente di altri: ad esempio, i gusci di noce, i gusci d'uovo, le parti legnose, le verdure o i frutti (torsoli di cavolo, noccioli), le ossa. Basta sminuzzarli e/o rimetterli nel contenitore per un altro "ciclo". Bisogna fare attenzione alle bucce di patata, d'agrumi e di castagna: quando sono "trattate" dal produttore per durare nel tempo, si decompongono molto lentamente.

**Sembra che ai rifiuti immessi al compostaggio domestico non succeda niente.**

Dopo la prima installazione i tempi sono un po' più lunghi, bisogna strutturare il cumulo con una certa quantità di materiale, si devono creare i bioriduttori e la natura ha i suoi tempi. È bene fare attenzione alla composizione della miscela per avvicinarsi il più possibile ad un corretto rapporto carbonio/azoto

**Il cumulo produce cattivo odore.**

È il classico sintomo che c'è qualcosa che non funziona: in condizioni normali il cumulo deve dare un odore "di sottobosco". È molto probabile che ci sia un eccesso di umidità ; in questo caso è sufficiente introdurre nel contenitore materiali asciutti e rimescolare.

**Il contenuto è asciutto e non si decompone.**

È sufficiente introdurre rifiuti della cucina ricchi di umidità o innaffiare e rimescolare: le varie tipologie di rifiuti si amalgamano, favorendo l'ossigenazione.

**Come utilizzare il compost maturo?**

Il compost maturo può essere utilizzato come un normale fertilizzante, preferibilmente mescolato con la terra.